

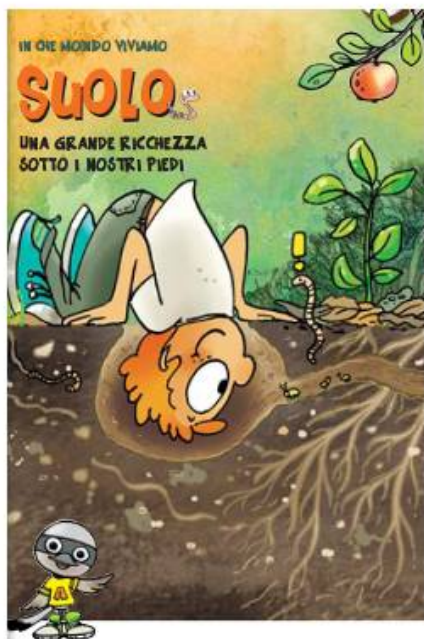
“Oggi parliamo di suolo”

Proposta di lezione e laboratori sul suolo

Destinatario: scuola primaria

A cura di Francesca Staffilani e Simonetta Scappini, Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna

Descrizione



OGGI PARLIAMO DI SUOLO



L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) ha dichiarato il 2015 “Anno Internazionale del Suolo”, col titolo “Un suolo sano per una vita sana”.

Cos'è il suolo

Il **suolo** è lo strato superiore della crosta terrestre, costituito da componenti minerali, organici, acqua, aria e organismi viventi. Rappresenta l'interfaccia tra terra, aria e acqua e ospita gran parte della biosfera. Visti i tempi estremamente lunghi di formazione del suolo, si può ritenere che esso sia una risorsa sostanzialmente non rinnovabile.

Perché è importante

Il suolo ci fornisce cibo, biomassa e materie prime; contribuisce a regolare il ciclo idrologico e a influenzare la qualità delle acque; funge da piattaforma per lo svolgimento delle attività umane; è un elemento del paesaggio e del patrimonio culturale e svolge un ruolo fondamentale come habitat e pool genico (da “**Strategia tematica per la protezione del suolo**” COM(2006)231 definitivo)

Perché ne parliamo a scuola

«La conservazione dei suoli deve essere oggetto di insegnamento a tutti i livelli e di informazione pubblica sempre maggiore. Le autorità devono fare in modo che il pubblico venga correttamente informato sulla ricerca scientifica svolta in tale settore.» (**Carta europea del suolo del Consiglio d'Europa**, 30 maggio 1972).

Se distruggiamo o deterioriamo il suolo, ci priviamo del fondamento stesso della nostra esistenza. Per proteggere e conservare il suolo come richiede la Carta europea, dobbiamo conoscerne il funzionamento. Facendoci un'idea dei processi che avvengono nel suolo, degli organismi che vi lavorano e dei compiti che il suolo stesso svolge, saremo in grado di pensare in un'ottica più globale e potremo quindi impegnarci a favore della conservazione dei suoli con piena conoscenza di causa.

Obiettivi e articolazione dell'incontro

Il suolo, insieme all'aria e all'acqua, costituisce un elemento essenziale per la vita del nostro pianeta. Il suolo è il risultato di processi chimico-fisici di trasformazione, ed è un corpo complesso in cui elementi del mondo vegetale ed animale coesistono e convivono strettamente. Comprendere e seguire i processi di formazione del suolo permette agli alunni e alle alunne di affrontare un viaggio nel tempo attraverso le trasformazioni del pianeta Terra. Gli alunni e le alunne esploreranno anche lo spazio della loro regione, entrando in contatto con i diversi paesaggi che la caratterizzano e percependo tale diversità anche attraverso la diversità dei suoli.

Attraverso due laboratori, i bambini e le bambine potranno toccare con mano il suolo e percepire la **terra** non solo come qualcosa che sporca le mani, ma come un mondo da studiare e scoprire, pieno di vita e che molto ci racconta del nostro territorio.

L'incontro si svolgerà in 2 ore, articolate in una lezione frontale di circa 40 minuti dove con l'uso di immagini e video verrà presentato il tema, il restante tempo sarà impiegato per lo svolgimento di uno dei due laboratori proposti.

I laboratori coinvolgeranno tutta la classe: gli alunni e le alunne verranno suddivisi in 4 gruppi.

Di seguito la scaletta degli argomenti che verranno affrontati.

- Che cos'è il suolo: buccia della terra
- La terra è in continua evoluzione: la deriva dei continenti
- Come si forma: dalla roccia al suolo
- Il suolo è pieno di vita (Il mistero delle foglie scomparse)
- A cosa serve
- C'è suolo e suolo
- Guardiamo la nostra regione, diverso il paesaggio diverso il suolo
- Gli strumenti del pedologo per studiare il suolo
- I laboratori: osserviamo e descriviamo il suolo
- Il laboratorio: i suoli hanno diversa fertilità

Francesca Staffilani – fstaffilani@regione.emilia-romagna.it – 051 5274442

Simonetta Scappini – sscappini@regione.emilia-romagna.it – 051 5274892